**MANIFESTO D’INTENTI**

Abbiamo costituito la Cooperativa Agricola CO.R.AG.GIO. nel 2011 come libera associazione di giovani, il cui obiettivo è fornire proposte concrete negli ambiti agricolo e rurale e disporsi come punto di ascolto per le esigenze della cittadinanza.

Unire forze e competenze variegate per inserirsi in una prospettiva lavorativa originale nel contesto della crisi del lavoro è il nostro scopo principale, valorizzando le nostre passioni e le nostre esperienze negli ambiti agricolo ed orticolo (realizzazioni, consulenze e progettazioni, potature), educativo e formativo (fattorie didattiche, corsi di arti e mestieri), alimentare (servizi di cucina, divulgazione buone pratiche, diffusione produzioni di prossimità), artigianale (costruzione di strutture esterne, terra cruda).

Ci proponiamo come responsabili gestori di aree verdi ad uso agricolo, nella volontà di trovare uno sbocco concreto e dare una cornice alle nostre capacità: la gestione di un fondo rurale raccoglierebbe l’idea di un centro agricolo multifunzionale fruibile dai cittadini e garante di reddito e servizi.

La nostre formazioni si sono amalgamate infatti attraverso la battaglia “Terre pubbliche ai Nuovi Agricoltori”: gruppi di giovani contadini o aspiranti tali, cooperative agricole storiche nate da occupazioni di spazi pubblici a Roma durante gli anni ’70, realtà associative rappresentative della categoria agricola, organizzazioni sindacali e associazioni ambientaliste, si sono riunite nel Coordinamento Romano per l’Accesso alla Terra (Vertenza per la Salvaguardia dell’Agro romano) nato a Roma nella primavera del 2011, per richiedere l’utilizzo di terra incolta per l’insediamento di attività agricole condotte da giovani agricoltori.

Ci proponiamo di elaborare progetti lavorativi e gestionali condivisi e partecipati, costruiti a partire dalle richieste della cittadinanza, coadiuvata da un forte comparto tecnico a sostegno della credibilità e fattibilità dei progetti stessi.

L’Agricoltura Urbana Multifunzionale offre le possibilità a tutti i cittadini di avere:

1- spazi a disposizione dei più svariati usi di gruppi e di singole persone

2- spazi per attività formative di vario genere, in specie agricole

3- attenzione all’infanzia, con fattorie educative, laboratori, agri-nido

4- ristorazione di qualità accessibile a tutti

5- vendita diretta di prodotti agricoli: trasparenza assoluta tra produttore e acquirente

6- lotti disponibili ad orti urbani per i cittadini di dimensione domestica

7- attività ed attrezzature per gli sport all’aria aperta (tree-climbing, parchi avventura)

8- ciclopedonalità e possibilità di godere concretamente del verde pubblico

9- organizzazione di gruppi d’acquisto

10- attività pubbliche come l’utilizzo di forni a legna a disposizione di tutti, area picnic, ed altro ancora

11- sviluppo di un’agricoltura sostenibile, e sostenuta da energie rinnovabili, in linea con la buona pratica dell’agricoltura biologica

12- contatto diretto con pratiche di lavorazione dei prodotti grezzi, dimensioni ormai lontane dallo stile di vita urbano.

13- offerta di avvicinamento alla possibilità lavorativa dell’agricoltura, oggi non considerata per l’assenza di opportunità

Roma capitale è tuttora il Comune agricolo più grande d’Europa e conserva un patrimonio di aree verdi di grande valore paesaggistico, economico ed ambientale, anche grazie alla permanenza delle pratiche agricole tradizionali.

Il mantenimento di questo primato distintivo è costantemente minacciato dall’espansione urbana, dall’assenza di ricambio generazionale nei conduttori agricoli, dal disinteresse cittadino per aree invisibili laddove non usate.

L’Agricoltura Urbana Multifunzionale e i servizi ad essa connessi sono la migliore risposta alle problematiche emerse nell’attuale contesto storico, ambientali ed urbanistiche: un’agricoltura che si propone come vera e propria nuova infrastruttura urbana.

Il vero miglioramento della qualità della vita deve tener conto della salute dell’ambiente rurale, la vivacità delle zone agricole rappresenta interessi vitali per la società nel suo complesso.

PROPONIAMO UN NUOVO RUOLO DELL'AGRICOLTURA VOLTO A PRESERVARE E TUTELARE LE AREE PUBBLICHE E E LE AREE VERDI DA SPECULAZIONE EDILIZIA ED USI IMPROPRI CHE DIVORANO TERRA AGRICOLA, TERRA UTILE A PRODURRE BENI NECESSARI.

CORAGGIO! FUORI DAL SEMINATO!